

(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 643 presentata da Salizzoni, inerente a *"Struttura complessa terapia del dolore ASL Città di Torino, indispensabile riprendere le attività ordinarie"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 643.
La parola al Vicepresidente Salizzoni in qualità di Consigliere per l'illustrazione.

SALIZZONI Mauro

Grazie.

Come le è noto, Assessore Icardi, la struttura complessa Terapia del dolore, costituita nel 2018, opera presso la Casa della Salute Valdese, con l'attività ambulatoriale e assistenza anestesiologicala, nel centro Procreazione Medica Assistita e presso i presidi ospedalieri Maria Vittoria, Martini e San Giovanni Bosco, per l'attività chirurgica a maggior complessità in regime di *day surgery* e per assicurare l'attività specialistica di terapia antalgica ai pazienti ricoverati. L'organico era composto da un Direttore, quattro Medici algologi, specialisti in anestesia rianimazione e terapia antalgica, un psicologo con esperienza di psicoterapia antalgica, un coordinatore infermieristico, tre infermieri e due OSS. L'emergenza COVID ha imposto il blocco e la riduzione e rimodulazione delle prestazioni.

Nei mesi scorsi, alcune delle sedi afferenti alla struttura complessa Terapia del dolore hanno visto modificare temporaneamente la loro destinazione d'uso: gli spazi ubicati presso la Casa della Salute Valdese sono oggi adibiti ad attività non assistenziali e il day hospital del Martini e del Maria Vittoria sono chiusi.

Si è passati da un'attività pregressa in epoca pre-COVID di 5.600 prestazioni ambulatoriali annue a 450 interventi chirurgici in *day hospital* e a un'attività attuale di 2.200 prestazioni ambulatoriali e 100 interventi in *day hospital*. Ormai, i tempi d'attesa sono superiori ai due mesi per l'attività ambulatoriale e indefinibili per l'attività chirurgica in *day hospital*.

A fine gennaio, Assessore, lei ha comunicato che la Regione aveva disposto che le attività ambulatoriali e chirurgiche ordinarie potessero gradualmente riprendere, compatibilmente con la specifica situazione delle singole Aziende Sanitarie Locali. Dal momento che ci risultano proteste dei pazienti, che sempre più spesso si rivolgono a strutture convenzionate private, la interrogo, Assessore, per sapere quali sono i tempi previsti per una ripresa a regime dell'attività, al fine di garantire la piena accessibilità ai servizi e la continuità della cura.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Vicepresidente Mauro Salizzoni per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Condivido le preoccupazioni del professor Salizzoni. Oltre a questa, abbiamo dovuto ridurre molte altre attività, per patologie non COVID, per far fronte, con il personale oggi disponibile e che si può trovare, all'emergenza COVID.

Tuttavia, è anche vero che nel mese di gennaio abbiamo dato disposizione alle Aziende per un graduale e progressivo ritorno alla normalità. Questo è stato fatto in molti casi e anche nel caso oggi in questione sia la SOC trapiantologica sia il Dipartimento di area chirurgica hanno elaborato soluzioni che sono già in fase avanzata di applicazione, che spero siano adeguate per recuperare tutte le attività ambulatoriali e l'assistenza anestesiologicala nel centro della procreazione medica assistita.

È vero che all'Ospedale Valdese sono state insediate alcune attività in più, ma certamente non a svantaggio di queste. L'attività chirurgica relativa...

(Audio mancante o non comprensibile)

PRESIDENTE

Assessore, non la sentiamo.

Assessore, mi scusi, abbiamo perso il contatto quando parlava dell'attività chirurgica.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Va bene, ripeto.

Dicevo che sappiamo bene com'è critico l'andamento epidemico e l'emergenza nazionale ha imposto queste rimodulazioni delle prestazioni programmabili, così come la necessità di mettere a disposizione quelle risorse umane e strutturali per contribuire ad affrontare una pandemia mai conosciuta prima. Molte delle risorse, comprese queste, sono state destinate ad altre attività.

Nei mesi scorsi alcune delle sedi afferenti della struttura complessa "Terapia del dolore" hanno visto modificare temporaneamente la loro destinazione d'uso e, nello specifico, gli spazi ubicati presso l'Ospedale Valdese, oggi adibiti ad attività non assistenziali, ma non certo a scapito di queste (certamente non abbiamo sottratto spazi a queste strutture)

È, invece, corretto dire che l'Ospedale Martini - che sta facendo una ristrutturazione importante, necessaria e indispensabile - e il Maria Vittoria sono chiusi. La struttura di terapia antalgica e il Dipartimento di area chirurgica hanno elaborato soluzioni già in fase avanzata di attivazione e che sono adeguate per recuperare tutte le attività ambulatoriali e l'assistenza anestesiologicala del Centro di procreazione medico assistita sito all'Ospedale Valdese, nonché tutta l'attività chirurgica relativa alla terapia antalgica a maggiore complessità in regime di *day surgery*, l'attività specialistica di terapia antalgica e i pazienti ricoverati presso i presidi ospedalieri Maria Vittoria, Martini e San Giovanni Bosco.

Abbiamo dato queste disposizioni, mi auguro...

(Audio mancante o non comprensibile)

PRESIDENTE

Assessore, l'abbiamo di nuovo persa, ma credo fosse alla fine del suo intervento.
Assessore, mi scusi, ma l'abbiamo di nuovo persa.

ICARDI Luigi Genesisio, *Assessore alla sanità*

Sto utilizzando la rete della Regione. Dove mi avete perso?

PRESIDENTE

Da "abbiamo dato queste disposizioni".

ICARDI Luigi Genesisio, *Assessore alla sanità*

Abbiamo dato queste disposizioni che mi auguro vengano ottemperate nel più breve tempo possibile, compatibilmente con l'avanzamento dell'epidemia che, ahimè, è di nuovo in recrudescenza. Questo perché vogliamo, comunque, garantire le patologie diverse dal COVID e sarà nostra cura vigilare affinché questo accada.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Icardi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.17 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.23)